

PROGRAMMA ELETTORALE MONTEPERTOLI DI TUTTI



OLTRE L'ORDINARIO, LA NOSTRA FORZA

*Il mio obiettivo è quello di far diventare il nostro Comune **MONTEPERTOLI DI TUTTI** iniziando a far nascere un nuovo concetto di collettività nel contesto socio-economico-culturale-turistico e ambientale, senza lasciare indietro nessuno.*

*Lo spirito che anima l'eterogeneità della mia lista, civica e senza colore di partito, vorrei che fosse sposato dalla comunità per la nascita di una collettività collaborativa dove non esistano differenze basate su appartenenze ma "idee" e "obiettivi" da perseguire insieme, mirati al benessere della collettività e alla salvaguardia di quanto abbiamo di più caro, **"l'ambiente che ci circonda"**. Abbiamo il dovere di preservare il nostro territorio e investire in modo sostenibile per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni.*

La mia squadra è composta da persone che, come me, hanno a cuore il proprio paese, uomini e donne competenti e qualificati, che, con la loro esperienza sapranno dare una giusta ed efficiente collocazione all'impiego delle risorse finanziarie del nostro Comune.

*Un gruppo eterogeneo che si è prefissato di raggiungere gli obiettivi in costante e reciproco confronto con tutta la Comunità Montespertolese, perché alla **partecipazione** deve affiancarsi la **responsabilità** di chi guida. Lavoreremo partendo non solo dai programmi, ma soprattutto dalle persone.*

Cercheremo di recuperare tutto quello che è stato deturpato e che è sotto gli occhi di tutti, dichiarandoci disponibili fin da subito ad ascoltare suggerimenti, proposte, osservazioni e soprattutto critiche, per rendere quello che sarà il nostro agire più rispondente alla realtà.

Il nostro programma sarà aggiornato, in corso d'opera secondo le necessità che verranno da ognuno di voi. A garanzia di questo avete la mia promessa che non perseguirò alcun interesse di partito, ma solo l'interesse della collettività.

Penso che la discontinuità nell'Amministrazione sia necessaria, che faccia bene alle idee, che porti un vento nuovo scevro da saccenza e presunzione che, la detenzione del potere in modo prolungato, molto spesso crea.

Decidere senza ascoltare è prepotenza ma ascoltare senza decidere è impotenza.

Luciana Morelli, Candidato Sindaco Montespertoli di Tutti

- **PREMESSA**

La nostra politica è quella delle **scelte necessarie** che scaturiscono dalle esigenze dei cittadini al fine del benessere e all'uso della collettività. Agire in base alle **priorità** e gestire **l'ordinario** in maniera efficiente, per poi guardare **oltre l'ordinario** con investimenti mirati che permettano di essere una realtà apprezzata da chi vive o visita il nostro Comune.

In un Comune con un'estensione territoriale fra le più grandi della Toscana, a prevalente economia agricola, il rispetto e la cura del **territorio** sarà una priorità; ad esso sono collegate non solo l'agricoltura, ma anche tutti i settori interdipendenti come il turismo, il commercio e di conseguenza a ricaduta tutte le attività presenti che animano tutti i giorni la vita della comunità.

La gestione e la tutela del territorio, la promozione di politiche ambientali sostenibili, il controllo e la gestione dei rifiuti, la salvaguardia delle risorse naturali e la sensibilizzazione verso la sostenibilità ambientale, sono il punto cardine e il filo conduttore di tutto il nostro programma elettorale e della nostra pianificazione urbana, dove tutte le proposte e azioni mirano ad una crescita sostenibile.

Il nostro programma non è quello delle promesse elettorali e dei proclami di opere imponenti che spesso rimangono irrealizzate o inutilizzate perché non tengono conto del contesto e della domanda del nostro territorio, già ne abbiamo alcuni esempi che generano più costi che benefici e che ci poniamo l'obiettivo di recuperare e gestire in maniera efficiente. Si tratta invece di proposte concrete e mirate che, dove opportuno, "volano alto", e che richiederanno l'impegno e la costanza che siamo pronti a garantirvi per i prossimi anni.

In un mondo dove la tecnologia corre molto veloce, bisogna riuscire a stare al passo con i tempi e vedere lontano, ma allo stesso tempo, riuscire a tutelare il potenziale umano e quello che è alla base del convivere tra i popoli. Diritti e doveri per una convivenza pacifica dove le diversità siano ricchezza e non strumenti di discriminazione.

L'obiettivo di vivere in un paese migliore è perseguito solo se esiste un impegno costante e lungimirante di ognuno di noi.

- **PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE**

Squadra è un termine che pensiamo debba essere esteso a tutta la cittadinanza in modo tale che la partecipazione di tutti e la condivisione delle scelte, diventi un metodo di amministrare. L'unica promessa assoluta che possiamo fare è che sceglieremo sempre e solo dopo avervi ascoltato, consapevoli che non potremo accontentare tutti, ma fermamente intenzionati ad improntare la nostra azione su una parola chiave: **BUONSENSO**. La nostra proposta amministrativa, quindi, ci chiama tutti ad una corresponsabilità e intende mettere al centro del proprio agire la «**persona-cittadino**», i suoi diritti, ma anche i suoi doveri.

Cercheremo di rendere il cittadino non più solo destinatario passivo di decisioni prese «dall'alto», ma «**co-protagonista**» attivo di questa grande sfida comune, dando spazio ai suoi problemi, idee, bisogni e aspettative di un futuro migliore.

Inseriremo Consulte di frazione e due Consiglieri come REFERENTI DI CITTADINI CHE ABITANO NELLE FRAZIONI E NELLE CASE SPARSE, che abbiano incontri programmati con il Sindaco e con gli Assessori in modo che il Comune sia sempre più vicino al cittadino in un territorio dove la maggioranza della popolazione vive in campagna

BARATTO AMMINISTRATIVO: le persone virtuose che si impegneranno nel mantenimento o attività utili potranno avere riconoscimenti di sgravio, mediante albo dei cittadini attivi .

- **ASCOLTO, DISPONIBILITÀ E COLLABORAZIONE**

Cercheremo il dialogo totale con tutte le parti, anche quelle oppponenti, naturalmente nel limite del possibile e soprattutto, nel limite del buonsenso e nel rispetto della nostra maggioranza.

Comunque, potendo scegliere, sceglieremo sempre l'unione piuttosto che le divisioni. Non sempre sarà possibile, ma l'intento sarà sempre quello.

- **DECORO URBANO E PULIZIA URBANA**

Il decoro, la pulizia urbana e la riqualificazione sono il nostro obiettivo primario, così come la revisione e manutenzione periodica degli spazi pubblici, della viabilità pedonale e carrabile e della segnaletica orizzontale sulle strade di competenza comunale.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane ed extraurbane di nostra competenza dovrà essere un impegno costante e cadenzato da fare quotidianamente.

Avremo più attenzione all'arredo urbano e al decoro del territorio, sia esso capoluogo o frazioni perché non serve essere tra i primi nella raccolta differenziata quando le strade e le piazze sono invase da rifiuti e sporcizia.

Non possiamo dirci paese turistico se non saremo in grado di ovviare alla sporcizia e incuria nei luoghi pubblici.

Presteremo una particolare attenzione alla viabilità perché un paese più accessibile e fruibile da tutti, è un paese più civile, equo e attrattivo nei confronti del cittadino, del fruitore e del turista.

In generale, partendo da un territorio comunale con strade e marciapiedi più puliti e accessibili, edifici pubblici e privati più decorosi, impianti pubblici funzionanti ed efficienti, vogliamo promuovere la percezione del bello e delle potenzialità del nostro territorio.

- **SICUREZZA PUBBLICA**

La sicurezza è, senza dubbio, uno degli argomenti fondamentali per noi.

Negli ultimi anni, per motivi diversi, sono aumentati gli episodi di microcriminalità, oltre ai furti in abitazione. E' opportuno premettere che non è possibile azzerare i furti, gli atti vandalici e tutti gli altri fenomeni di microcriminalità, ma abbiamo il dovere di limitarli il più possibile, adottando misure semplici, chiare e fattibili.

Occorre rivedere la scelta fatta per la gestione della Polizia Municipale a livello di Unione dei Comuni, riportando la presenza degli agenti sulle nostre strade. Compito della Polizia Locale è assicurare la conservazione ed il rispetto dell'ordine giuridico e sociale nell'ambito degli interessi specifici della comunità.

La gestione associata della Polizia Municipale, così com'è, avrebbe lo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di loro competenza, ma è sotto gli occhi di tutti il fallimento di tale gestione. Non possiamo delegare la sicurezza in cambio di un risparmio di spesa di esercizio.

Certo è che non possiamo fare magie per ottenere cambiamenti e risultati immediati, ma possiamo lavorare con impegno e serietà, fino da subito, alla mancanza di sicurezza, di decoro, di igiene, sanità, di manutenzione infrastrutture, di riqualificazione e riuso degli immobili di proprietà comunale.

Montespertoli è un comune di grande estensione territoriale e gran parte delle sue frazioni sono dislocate a distanza dal nucleo abitato principale e molte sono le abitazioni sparse ed isolate, anche in aperta campagna.

Presta, pertanto, il fianco, per la sua naturale conformazione territoriale, alla recrudescenza di reati predatori, quali furti in abitazione, anche per le numerose strade "bianche" che, collegando le frazioni alle direttrici principali, si prestano a facili vie di fuga.

Peraltro, l'andamento della microcriminalità degli ultimi anni *che, se da un lato vede la sostanziale stabilità dei reati totali, dall'altro segna un innalzamento dei furti in abitazione, dei reati di violenza di genere e, soprattutto, dei reati che vedono coinvolti anche i minori*, impone, necessaria e non procrastinabile, la completa revisione non solo dell'attuale sistema di videosorveglianza comunale ma anche - e non soprattutto - di quella al vaglio e di prossima realizzazione.

Seguendo le linee già adottate, in realtà vicine al nostro territorio – è necessario implementare l'attuale impianto con telecamere a lettura ottica, in grado cioè, di rilevare anche in remoto, le targhe dei veicoli in transito. Società leaders nel settore sono infatti in grado di fornire idonea tecnologia in tal senso, sia perché direttamente collegate alle banche dati ACI ed ANIA, sia perché consentono di creare Black list di veicoli sospetti, già segnalati e financo provento di furto e quindi certificare se un veicolo, anche a distanza di tempo, è stato censito in transito ai varchi.

Tale sistema funziona, ed è tanto più efficace se l'impianto di video sorveglianza copre tutti i varchi di accesso ed è supportato da linee programmatiche politiche mirate.

Posizionare, ad esempio, le telecamere solo lungo le vie principali di accesso, oltre ad annullare o quasi l'efficacia del sistema, si rivelerà un assurdo spreco di risorse economiche, tanto più se poi non si adottano politiche mirate.

Ecco quindi che appare indispensabile, al fine di prevenire e reprimere, se del caso, il fenomeno, non solo dei furti in abitazione, ma anche di altre fattispecie delittuose di pericolo come, ad esempio truffe – *anche in danno di anziani* –:

- implementare l'attuale impianto di videosorveglianza, dislocando nuove telecamere - e sostituendo quelle attuali – a lettura ottica anche sulle vie secondarie quali, a solo titolo esemplificativo, in direzione Piangrande – Nebbiano – Martignana – Botinaccio - San Donato in Livizzano – San Vincenzo – San Pancrazio – Fornacette – Lucardo – Montalbino -, e non solo lungo le S.P. che attraversano il territorio montespertolese, delegando per quanto di rispettiva specifica competenza sia l'Arma la Polizia Municipale locali per la gestione del servizio;
- aumentare la proiezione esterna dei servizi di prevenzione di pattuglia delle FF.PP. presenti sul territorio, soprattutto in orario serale/notturno, mediante, se del caso, proposta di incremento degli attuali organici dei due presìdi esistenti, in sede di CPOSP (Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica) per quanto attiene, soprattutto, al locale Comando Stazione CC.

Per quanto attiene al fenomeno dei reati che vedono, quali attori, i minori – fattispecie in evidente aumento –, appare indispensabile un *lavoro d'equipe* tra scuola/famiglia/Istituzioni; se infatti mancasse anche solo una componente, si correrebbe il rischio di vedersi annullare i tentativi di recupero di quei ragazzi che, per gravi carenze

socio-economiche familiari, problemi di integrazione, inclinazione ed in taluni casi noia, vedono, erroneamente, nel commettere reati, forme di affermazione.

E' quindi il caso:

- di riaffermare nelle scuole – anche già dalla scuola primaria - l'educazione civica come materia portante perché siano riscoperti, dai giovani, il rispetto verso il prossimo, verso le regole del vivere in comunità e verso le Istituzioni;
- di chiudere accordi di programma tra istituto comprensivo/Forze dell'Ordine/Amministrazione che prevedano incontri periodici – e non saltuari -, con gli studenti su tematiche specifiche quali ad es. Costituzione, rispetto delle diversità altrui, delle Leggi;
- prevedere la creazione di spazi/luoghi di aggregazione aperti e chiusi in cui socializzare, creare arte – in tutte le sue forme - e apprendere, mediante laboratori/corsi gestiti sotto la supervisione dell'Amministrazione anche i primi rudimenti, perché no, anche di attività manuali, ad esempio.
- supportare, anche prevedendo contributi economici, le famiglie in gravi difficoltà socio-economica e con figli minori a carico, anche e soprattutto in presenza di quei minori che si siano resi autori di reati, mediante incontri programmati amministrazione/assistenti sociali individuando percorsi e strategie idonee – anche ricorrendo a quanto indicato al precedente punto 3 – per il recupero del giovane

In ultimo, per il fenomeno della violenza fisica di genere, occorre implementare lo sportello d'ascolto per le vittime di violenza, per il tramite delle associazioni di settore - a titolo esemplificativo la Lilith – anche per la creazione dei cd alloggi di rifugio tutelati - a ciò adibendo strutture pubbliche dismesse od in via di dismissione - soprattutto per quelle donne con figli a carico che spesso, dopo la denuncia, si trovano costrette a rinunciare alla proposta di alloggio perché troppo distante dalla sede di lavoro.

E' infine indispensabile, per la sicurezza stradale degli utenti:

- a) rafforzare l'illuminazione pubblica - anche ricorrendo se del caso ad impianti a recupero energia solare – su tutte quelle aree in cui risulta carente se non addirittura mancante;
- a) prevedere la regolare manutenzione, mediante monitoraggio continuo, delle strade comunali, vicinali/bianche e provinciali che attraversano il territorio;
- b) prevedere il regolare sfalcio del verde per evitare quanto accaduto, in specie lungo le arterie stradali a carreggiata ad ampiezza ridotta.

- **AGRICOLTURA**

E' uno dei pilastri del nostro programma, certi che **il presidio e la cura del territorio siano indispensabili per il benessere equo-sostenibile e sociale di una comunità. Per questo ci impegneremo per uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio** che, con la collaborazione e il dialogo di tutti i portatori d'interesse, genererà benessere non solo all'agricoltura ma, a ricaduta, anche a tutti i settori e attività locali ad essa collegati, come il turismo, commercio e non solo.

Per andare verso quello indicato dalle direttive internazionali e europee come AGENDA 2030 e il GREEN DEAL è necessario iniziare un nuovo percorso, adottando un programma lungo e ambizioso che, certamente, non può essere affrontato singolarmente dalle aziende agricole, ma richiede sinergia e collaborazione fra i componenti pubblici e privati coinvolti, creando le condizioni per un piano operativo. Questo passaggio è fondamentale per accedere a risorse economiche in un momento, come quello attuale, nel quale la riduzione complessiva delle risorse finanziarie pubbliche disponibili per lo sviluppo, impone, come scelta politica, l'utilizzo più razionale e meno dispersivo delle risorse stesse, selezionando gli interventi ed attribuendo scale di priorità per obiettivi concreti.

Per rendere Montespertoli un comune virtuoso, dobbiamo iniziare un nuovo programma cominciando a stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute, cercando di non far gravare i costi sulle aziende agricole.

Il territorio di Montespertoli è caratterizzato da aspetti paesaggistici di grande rilievo qualitativo che ne fanno una delle mete preferite da parte del turismo italiano e internazionale. Queste qualità vanno tutelate e incrementate, favorendo anche coltivazioni per la produzione dei prodotti tipici del nostro territorio. .

La peculiarità del nostro paesaggio è caratterizzata da colline con distese di oliveti e vigneti, aspetto questo, che deve essere protetto e incrementato con una politica che favorisca le nuove coltivazioni e il riammodernamento delle stesse, in particolare per i vigneti.

Deve essere favorita la coltivazione floreale in modo che possa determinare un abbellimento visivo per chi arriva sul nostro territorio, com'è stato attuato in alcuni comuni vicini.

DISTRETTO RURALE -BIOLOGICO-DEL CIBO

Come nuovo inizio, lavoreremo alla Formazione di un “Distretto Rurale - Biologico - del Cibo”, definendo una politica di gestione e orientamento dell'intero territorio comunale, in collaborazione con le aziende e associazioni, sfruttando l'identità territoriale riconosciuta nella denominazione Chianti Montespertoli e con l'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, per **produrre beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.** I distretti rurali, a partire dagli anni 2000, rappresentano una novità significativa nel panorama nazionale, per le politiche di valorizzazione e di governance del mondo rurale. Nascono come uno strumento di politica economica finalizzato a organizzare e sostenere i sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali e promuovere lo sviluppo delle Comunità delle aree rurali rappresentando una forma compiuta di applicazione del principio di sussidiarietà in ambito economico.

La creazione del distretto ci consentirà di attingere a fondi erogando di conseguenza aiuti proporzionali alle difficoltà ambientali, valorizzando le aziende agricole come presidio prezioso territoriale, riconoscendo loro i maggiori costi per l'attività di manutenzione e cura del territorio e permettendoci di valorizzare l'ambientale del paesaggio delle nostre colline e dei numerosi Castelli e Ville storiche presenti, esercitando, di conseguenza, la prevenzione e la diffusione di incendi e fenomeni imputabili al dissesto idrogeologico. Questo ultimo aspetto, essenziale in un territorio come il nostro, con una stratigrafia morfologica particolarmente instabile che negli anni ha generato movimenti franosi importanti e che, talvolta, potevano essere contenuti con la prevenzione e la cura e la regimazione delle acque superficiali, per tali movimenti occorre prevedere un sistema di monitoraggio continuo ed attivo, in collaborazione con Enti e Università.

Punteremo anche all'allargamento territoriale del distretto cercando sinergie anche con altre amministrazioni territoriali confinanti coerenti con tradizioni, vocazione naturali e culturali con il nostro comune ricadenti all'interno del comprensorio amministrativo della città metropolitana di Firenze, Cercheremo di attivare quelle sinergie progettate nel piano attuativo iniziale della Città Metropolitana per il miglioramento dei collegamenti di viabilità e spostamento del flusso turistico all'interno del territorio.

Sarebbe bello, domani, rivedere le nostre campagne come un tempo, quando erano definite una **SCACCHIERA** per la varietà dei colori che davano felicità alla vista. La nostra visione è provare a ricreare questo spettacolo ma, per poterci arrivare, dobbiamo iniziare da un programma costruttivo e, la creazione di un distretto, risulta essere fondamentale.

Vorremo veramente fare qualcosa per il territorio, cosa che, negli ultimi anni, non è mai stata fatta in modo programmato e razionale dall'amministrazione territoriale.

INVASI IDRICI

Con un programma organico di sviluppo coordinato territoriale per progettare una regimazione idrica superficiale sul territorio individuando aree dove creare **invasi di contenimento per fornire acqua all'attività agricola, da utilizzare come supporto alla coltivazione delle culture pregiate e come irrigazione di soccorso**. Ormai sono anni che le attività agricole sono danneggiate dalle alte temperature e dalla carenza di precipitazioni per lunghi periodi, il futuro non presenta scenari migliori, compromettendo la redditività e l'economia delle aziende, ed è tempo che le amministrazioni come entità amministrativa e di rappresentanza territoriale, si muovano in questa direzione attivandosi e coordinando piani attuativi in sinergia e collaborazione con gli agricoltori che, per ragioni burocratiche e di fattibilità, non possono intraprendere e realizzare singolarmente. Uno degli obiettivi della Tassonometria Verde europea, è l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche.

BIODIVERSITA'

Coordinare all'interno del territorio comunale delle aree che favoriscono la **salvaguardia della biodiversità attraverso la di coltivazione di colture di interesse apistico e a uso sostenibile e di ridotto uso di pesticidi**. Potrebbe essere un recupero di quei terreni non coltivati perché di proprietà piccole e non organizzate o di terreni marginali confinanti fra di essi di più proprietari. Ad oggi gli ecoschemi previsti dalla PAC comunitaria consentono delle remunerazioni interessanti e potrebbero essere anche un'opportunità di interesse per aziende, strutturate, presenti. L'amministrazione potrebbe inserirsi e coordinare, all'interno di un piano organizzato, una gestione dell'uso del suolo. Questo aspetto non è di poco conto per un interesse paesaggistico e di divulgazione turistica.

NUOVE VARIETA' COLTURALI

Promuovere, tramite accordi di filiera con aziende leader, la coltivazione di nuove varietà da frutto o di essenze più remunerative e pregiate, in modo da diversificare la produzione e distribuire l'occupazione della manodopera durante l'anno, potenziando e strutturando le strutture aziendali.

FORMAZIONE

Accrescere il **livello professionale nelle aziende agricole** perché l'adesione a sistemi di coltivazione sostenibili, nel rispetto dell'ecosistema, prevede un livello di attenzione,

preparazione e organizzazione superiori e talvolta certe informazioni sono ignorate. In questo senso, insieme agli agricoltori e alle associazioni locali, iniziare un'attività di divulgazione tecnico scientifica aggiornata.

Una delle crescenti esigenze del mondo agricolo è la **mancaanza di manodopera qualificata da reperire in zona**. Per questo proponiamo l'istituzione di specifici corsi teorici/didattici finalizzati a creare professionalità e stabilità economica alle persone e, nel contempo, a fornire manodopera alle aziende. I corsi dovrebbero essere indirizzati non solo verso l'acquisizione delle nozioni teoriche di base e alla manualità pratica, ma anche all'acquisizione della consapevolezza del rispetto dell'ambiente e della pericolosità della professione, al fine di sensibilizzare il lavoratore alla **sicurezza sul luogo del lavoro**. L'agricoltura è una fra le attività con maggior incidenti di lavoro che spesso accadono per disattenzione.

ECONOMIA CIRCOLARE

Iniziare a progettare un'**economia circolare valorizzando le risorse rinnovabili del territorio**, con il vantaggio di ridurre l'impatto ambientale degli scarti utilizzandoli come biomasse agricole, favorendo la disponibilità di fertilizzanti organici a chilometro zero e ridurre i costi a carico degli agricoltori stessi. Le biomasse che annualmente vengono prodotte in agricoltura potrebbero essere utilizzate a scopo energetico e di fertilizzante.

Il centro di Casa Sartori è in fase di entrata in funzione in uno dei biodigestori più grandi in Europa, cerchiamo di cambiare la nostra visione su questa invadente presenza in un'ottica di opportunità cercando di avere dei ritorni virtuosi per i cittadini e gli agricoltori di Montespertoli.

Puntiamo ad avere la possibilità di usare nel comprensorio di Montespertoli l'energia prodotta dalle biomasse vantando la riduzione dell'emissione di co2 e fregiarsi come completamento del piano programmato, di essere un comune moderno attento all'ecologia. Aspetto importante da pubblicizzare per un turismo di qualità attento.

- **CONTROLLO E GESTIONE DEI RIFIUTI**

E' stata dedicata grande attenzione al tema del nuovo Biodigestore di Case Sartori, sia per le dimensioni dell'impianto (il più grande d'Italia), sia perché da parte dell'attuale Amministrazione Comunale non si è data un'adequata comunicazione alla cittadinanza, in considerazione anche del notevole impatto ambientale che si è determinato. Proprio per quanto detto precedentemente, inserire un impianto di queste dimensioni in un paesaggio di grandissimo pregio come il nostro, non è stata una decisione accettabile e, quanto meno, doveva essere condivisa con la popolazione. Per impianti di questo tipo e

grandezza, si deve porre attenzione al contesto paesaggistico che li ospita e ai possibili rischi ambientali che potrebbero derivarne. Per questi motivi il nostro impegno sarà dedicato al monitoraggio continuo, con partecipazione attiva da parte della cittadinanza, all'emissioni ambientali e alla ricontrattazione dei compensi per il disagio ambientale che la nostra comunità si è assunta con questo impianto, ritenendolo assolutamente inadeguato.

Assicureremo una attenta verifica di quanto potrà incidere la compensazione IDA sulla tariffa. Il nuovo accordo al quale miriamo dovrà prevedere una drastica riduzione delle tariffe per i residenti e l'impegno da parte del gestore dell'impianto a istituire sul territorio, comprese le frazioni, stazioni ecologiche per accogliere rifiuti differenziati e non, cercando di favorire anche i non residenti che soggiornando saltuariamente nel nostro comune, hanno difficoltà a consegnare i rifiuti nei giorni stabiliti per la raccolta .

In queste stazioni dovranno essere installati compattatori per le bottiglie di plastica, già enormemente diffusi su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, abbiamo in progetto la realizzazione di un CENTRO PUBBLICO di RECUPERO e RIUSO dove poter conferire oggetti destinati ad una second life.

- **PROMOZIONE DI POLITICHE AMBIENTALI SOSTENIBILI**

Grande attenzione deve essere posta alla riqualificazione energetica del nostro territorio. Ad esempio, tramite snellimenti burocratici e facilitazioni a chi installa impianti a risparmio energetico e centraline per la ricarica di auto elettriche.

Grande controllo dovrà essere posto alla corretta gestione degli scarichi civili e industriali, per eliminare possibili pericoli di inquinamento ambientale e per la regimentazione delle acque piovane al fine di evitare possibili smottamenti e allagamenti.

In ultimo, grande interesse dovrà essere dedicato allo studio di una possibile utilizzazione della pirogassificazione con produzione di Syngas, procedimento termochimico attraverso il quale si estrae dalla biomassa, la miscela di gas combustibile, detta appunto Syngas, utilizzato poi come vettore energetico.

Tale procedimento avviene attraverso l'utilizzo del motore Stirling a combustione esterna e a elevato rendimento. La biomassa in ingresso è costituita da scarti agricoli, zootecnici o industriali tipo pellet; alla fine del processo l'utilizzo dello scarto solido, detto biochar, offre una ulteriore opportunità come ammendante del terreno , di possibile utilizzazione in un ambiente agricolo come il nostro.

REGALIAMOCI UN ALBERO

È ormai noto e sotto gli occhi di tutti il riscaldamento del pianeta terra che crea enormi danni. Come cura sono state segnalate: “Le energie rinnovabili e la piantagione di Milioni di alberi”

Noi ci vogliamo interessare per piantare tanti, tanti alberi e per questo chiediamo a tutti gli italiani di partecipare alla donazione di un albero al nostro COMUNE. E la stessa cosa la chiediamo a tutti gli stranieri che, tornando a casa, portano con sé un pezzetto d'Italia in ricordo de loro viaggio. Chiediamo di lasciarci un segno: un ALBERO, che ci permetterà di ricordarli per sempre.

Chiunque potrà donare versando la somma di x euro alla direzione interessata. L'albero verrà messo a dimora e sarà dotato di una targhetta sulla quale apparirà inciso: Nome, Cognome e Nazionalità del donatore al quali verrà spedita la pianta del luogo, con il nr. di ubicazione dell'albero perché, quando ritorneranno, potranno trovarlo e godere della sua ombra.

- **GESTIONE DI AREE VERDI E PARCHI PUBBLICI**

La manutenzione di tali aree è di fondamentale importanza per assicurare una corretta utilizzazione delle stesse da parte della cittadinanza.

Miriamo alla possibilità di gestire “ in proprio “anche avvalendosi di apposite cooperative e associazioni territoriali tale attività , senza esternalarla in appalto a aziende che a loro volta subappaltano a terze, a scapito della qualità del servizio, in modo da intervenire con la massima tempestività e con maggiore efficienza economica

La formazione di una squadra operativa di intervento può essere utilizzata anche per la normale manutenzione stradale sia per le piccole e ordinarie riparazioni.

- **TURISMO - COMMERCIO-CULTURA**

I tre settori risultano per natura collegati, perchè investire nel commercio senza investire nel turismo, sia locale che internazionale e in eventi culturali strettamente connessi appare evidentemente un inutile dispendio di energie e risorse.

In un'era dove l'e-commerce fa da padrone, occorre supportare le attività del territorio per renderle competitive e al passo con i tempi moderni, come ad esempio affiancare le vendite tradizionali con servizi di ultima generazione, e dall'altra tutelare quanto non si trova in rete perché legato strettamente alla nostra realtà territoriale come esempio i prodotti a km zero, e le denominazioni di origine.

In collaborazione con le aziende agricole e alle attività di servizio presenti sul territorio creare attrazioni di percorrenza turistica cercando di valorizzare le caratteristiche morfologiche territoriali come i Calanchi di Botinaccio, la vista di Lucardo, i castelli e le Ville storiche distribuite sul territorio, conventi e chiese, tramonti e alba.

Abbiamo in programma l'installazione di **Totem Multimediali sul territorio, con i quali i visitatori possano conoscere le attività ed eventi della nostra zona, ma anche gli orari dei mezzi pubblici (da incrementare) e anche le strutture ricettive dove poter alloggiare;**

AREA SOSTA CAMPER

Risulta necessario riprogettare l'area sosta camper del capoluogo, ridotta ad un mero parcheggio mal tenuto, e inserire nelle previsioni ulteriori punti di sosta debitamente attrezzati da poter inserire nelle guide on line appositamente dedicate.

PERCORSI DI TURISMO LENTO – BIKE E TREKKING

Finalizzare a portare il turismo in periferia, presso attività ricettive, creando turismo pulito con percorsi di trekking o bicicletta.

E' perentoria ed urgente la creazione di un percorso ciclopeditonale ad anello che percorra il territorio comunale dal centro del paese fino alle frazioni con creazione di piccoli chioschi attrezzati lungo il percorso, attivando degli appalti di servizio a privati, sul modello del BiciGrill di Trento; dei veri e propri punti di ristoro, così da rispondere alle esigenze di tutti i fruitori del servizio, cittadini o turisti che siano e di tutte le fasce di età.

Andranno creati punti strategici per noleggio di bici con servizio di assistenza e riparazione, le cosiddette “Bike - Officine Sociali” che permettano di fruire dei percorsi anche a utenti sporadici non possessori di biciclette che vogliano provare esperienze all'interno del territorio Montespertolese, opportunamente organizzate e pubblicizzate dall'Amministrazione Comunale. Creando dei punti d'assistenza e rifornimento come centraline di rifornimento elettrico, punti gonfiaggio, approvvigionamento idrico e promuovere una serie di servizi volte ad assistere un turismo pulito.

“CHIANTI FLORA”

Un evento che unisca il Vino Chianti Montespertoli a operatori del settore florovivaistico per attrarre sia gli abitanti locali che gli ospiti esterni. Da realizzare annualmente, a metà maggio, in occasione della “Festa della Mamma”, dove le aziende possano promuovere i prodotti locali stagionali e le anteprime dei vini

locali, primo tra tutti il Chianti e il Chianti Montespertoli, oltre pubblicizzare le loro location arricchite dai colori dei fiori seminati per tutto il territorio comunale. Esperienze come questa ci permetteranno di creare valore e vivere emozioni semplicemente mediante la bellezza della natura.

“SETTIMANA DELL'ARTE”

Creazione della settimana dell'arte, installazioni artistiche in tutto il territorio comunale, con stand di artisti locali ed esposizione delle loro opere. Non solo sculture e dipinti su tela, fotografia, ma anche antichi mestieri come esempio l'arte della cesteria, ma anche i gioielli ed altri prodotti fatti a mano, un modo per far conoscere piccoli artisti di casa nostra e per attrarre appassionati dell'arte contemporanea e non.

Organizzando workshop, sia nel capoluogo che nelle frazioni, dove spesso i “nostri artisti” abitano, ed avere l'occasione di visitare i loro laboratori;

MERCATO COPERTO

Creazione di un mercato coperto nel capoluogo dove poter ospitare produttori agricoli e dove le aziende del territorio possano esporre i loro prodotti in occasione di eventi enogastronomici e/o di varia natura, come laboratori didattici in collaborazione tra scuole, associazioni e aziende.

FESTE PAESANE

Ripristinare feste di paese per celebrare le stagioni con le attività agricole della nostra tradizione: in estate celebrazione della mietitura del grano con annessa fiera del pane e prodotti da forno; in autunno celebrazione della vendemmia e del Vino Novello; in inverno celebrazione dei prodotti del bosco con tartufi e funghi e della frangitura dell'olio evo; in primavera celebrazione delle rose di maggio con prodotti di stagione come fragole, ciliegie e pesche;

IMMOBILI STORICI E MUSEO DIFFUSO

Creazione di una guida di tutte le dimore storiche compresi i Castelli e delle Ville, Abbazie e Chiese. Conseguente istituzione di una settimana all'anno per organizzare visite guidate ad ogni attrazione. “ C'era una Volta...Per Ville e Chiese”, passeggiate e visite guidate ai luoghi della tradizione e della storia del territorio. Questo diventa un museo diffuso, un evento dove non solo si visitano luoghi storici, ma costituisce anche un'occasione per conoscere le storie e le leggende legate al nostro territorio, da organizzare con guide bilingue per attrarre sia italiani che stranieri.

TOUR OPERATOR CONSORZIO TURISTICO

Creazione di un tour operator del Consorzio Turistico di Montespertoli, per offrire pacchetti di esperienze sensoriali sul territorio con figure professionali disponibili qualificate (sommelier, guide turistiche, abilitati NCC) per creare una vera e propria azienda alla quale gli ospiti possano rivolgersi per organizzare “Esperienze” nel nostro territorio (modello Florence Town). Creazione di canali digitali dove siano disponibili tutte le attività e il cliente possa prenotare direttamente online. Creare un portfolio di professionisti del settore autonomi, i quali diano la loro disponibilità da inserire in un calendario online. Così le tante figure professionali del nostro territorio avranno la possibilità di lavorare in autonomia, corrispondendo una percentuale di commissione al Consorzio Turistico. Contemporaneamente, al momento che la domanda di questi servizi crescerà, si stimoleranno anche i giovani a intraprendere carriere professionali nel mondo del turismo; Tutte queste attività prevedono il coinvolgimento delle aziende agricole e delle strutture ricettive per creare una rete di risposta alla domanda turistica della zona.

Favorire uno stile di vita di cooperazione sociale legato al turismo e al territorio creando pacchetti di esperienze creando attività ricettive che, oltre agli agriturismi, possono riempire le abitazioni vuote con alberghi diffusi sia nel capoluogo che nelle frazioni

MUSEO DEL VINO – CENTRO DEI LECCI

Per dare un senso alla struttura e continuità di utilizzo durante tutto l’anno oltre a essere utilizzato per eventi e convegni potrebbe essere adibito a sede di corsi professionali e di orientamento al mondo del lavoro senza particolari spese sfruttando le strutture interne esistenti e impiegando il Centro allo scopo della progettazione iniziale.

Qui si potrebbero organizzare con l’aiuto di agenzie formative o utilizzando la terza missione universitaria e/o con le associazioni professionali, corsi formativi professionali con la collaborazione delle aziende del territorio e dare una professionalità ai nostri giovani o a tutte le persone interessate soprattutto a quelle extracomunitarie che non conoscono le nostre culture agricole e/o altri mestieri facilitandone anche l’inserimento nel contesto sociale e economico. Nuovo inizio, perché queste nuove sfide che ci vengano proposte da questo sistema globalizzato, devono essere affrontate con maggiore conoscenza e attenzione. **Prima si è costruito il tetto vedi museo del vino cattedrale nel deserto che un tempo funzionava come scuola per lo sviluppo professionale del territorio, Chianti Montespertoli che viene prodotto in dose omeopatica. Il capoluogo urbano che non promuove l’identità di città del vino, abbiamo una festa del vino fra le feste del vino con più tradizione e antica d’Italia, insomma un paese dove non appare la**

tradizione e la cultura e la storia dove si respira una passione degli agricoltori e l'economia agricola e la vocazione del territorio non c'è un locale dove si possa sedere e assaggiare un calice di vino di Montespertoli.

MOSTRA DEL CHIANTI DIFFUSA

La mostra più importante che maggiormente identifica il nostro comune merita di essere riportata agli antichi splendori, contestualizzata all'epoca nella quale viviamo. Nel 1957 nasce l'associazione turistica pro loco Montespertoli, sotto l'egida del Comune, nell'ambito della "Fiera del bestiame bovino" che esisteva già dai primi del 900. Un gruppo di cittadini: commercianti, viticoltori, artigiani; allestirono una mostra dei vini locali che si tenne in Piazza del popolo, per un solo giorno: La prima edizione, che non ebbe un gran successo.

Gli anni successivi i primi carri furono costruiti da Luigi Pestelli nella fattoria di Montegufoni. Poco dopo iniziò la vera "Sagra del vino" con sfilata di carri allegorici allestiti da artigiani locali, con l'aiuto di molti cittadini e della pro loco; più avanti si creò una collaborazione con i maestri del Carnevale di Viareggio. Il paese fu diviso in 5 contrade: Pozzo, Cappella, Le mura, Le fontanelle e La fornace, che si sfidavano, non solo per allestire il carro più bello, ma in tante altre manifestazioni sportive e culturali. Per molti anni "La festa del vino" è stata la sagra più importante della toscana. Montespertoli ha potuto celebrare il più prestigioso dei suoi prodotti "Il vino chianti". In seguito, si è aggiunto l'olio vergine di oliva con "La festa dell'olio". Negli ultimi dieci anni la festa del vino si è molto ridotta, causa il poco interesse e lo scarso entusiasmo di tutte le componenti che prima la sorreggevano; riesce ancora ad attrarre qualche visitatore: La sfilata in costume del Gruppo 900. Sono rimasti pochissimi Stand per la mostra e degustazione del vino in Piazza del Popolo e un palco per i vari spettacoli musicali, in p.za Machiavelli. Noi vogliamo far ringiovanire la festa del vino; per questo occorre aumentare i padiglioni per l'esposizione, la degustazione e vendita del Chianti nelle due piazze principali, distribuendo nelle 5 Contrade tante attrazioni come: spettacoli musicali, artisti di strada, sbandieratori e preparare conferenze su tematiche di attualità. La cosa più importante é: Coinvolgere nella festa gli abitanti di tutte le frazioni del comune, delegando a loro le manifestazioni collaterali al vino: esempio: mostra dei fiori, animali da cortile, volo degli aquiloni, gara di pittura estemporanea, modellismo con volo di aerei etc; abbiamo anche pensato a una mostra fotografica da esporre a fine festa o la domenica successiva, alla quale potrebbero partecipare tutti; visitatori compresi; con tanti premi speciali. Questo allargamento della Festa a tutte le frazioni ha lo scopo di permettere, a chi ci viene a trovare, di non dover sostare, accalcati nelle due piazze del paese, con conseguenti: noia, ripetizione e stanchezza; ma potersi spostare nelle frazioni per seguire le tante

manifestazioni e principalmente visitare le nostre colline, Ammirare i tanti orizzonti a 360 gradi che appaiono, all'improvviso, allo scollinamento di una salita e rimanere affascinati per i castelli e casolari che sorgono dalle "mille, diverse, macchie di verde", prodotte dall'accozzaglia disordinata: delle vigne, degli oliveti, dei boschi e delle piagge con colture diverse; che armonizzate dal sole, fanno assumere al paesaggio una luce che sembra di fiaba.

Per evidenziare tanta bellezza, potremmo seminare Papaveri e Margherite su molti cigli delle strade per creare una cornice intorno alla Festa del vino. In seguito, potremmo piantare anche bulbi e seminare altri fiori, come Ginestre e margherite rifioranti, con una fluorescenza in mesi diversi, perché la cornice avvolga Montespertoli tutto l'anno, per il piacere degli abitanti e dei turisti che incrementerebbero le loro scampagnate sul nostro territorio, stimolati dal passaparola che certamente si creerebbe.

INSTALLAZIONI PUBBLICITARIE PERMANENTI

Dobbiamo essere ben riconoscibili e dare un'immagine chiara e coordinata a chi arriva nel nostro territorio. Montespertoli Città del Vino e del vino Chianti, deve essere un brand chiaro ed efficace da replicare a ripetizione per rimanere impresso.

Inserire delle installazioni pubblicitarie permanenti in tutto il territorio comunale che richiamino la nostra vocazione e il nostro maggior prodotto agricolo di eccellenza, costituisce una priorità che non deve essere rimandata. Affiancata da installazioni temporanee dei vari eventi collaterali che non distolgano dalla nostra identità primaria.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Attivarsi per incrementare il servizio di trasporto pubblico locale, privilegiando il collegamento con Firenze- Scandicci per poter raggiungere comodamente la tranvia, in modo da potersi collegare anche con l'aeroporto per facilitare gli spostamenti legati al turismo, sia con Empoli, per i collegamenti ferroviari, cercando di migliorare e mantenere in efficienza i collegamenti stradali. In secondo luogo, favorire un collegamento con San Casciano per poter usufruire della direttiva San Casciano-Firenze che risulta ben collegata ed efficiente

- **SCUOLA**

Principalmente nel capoluogo, è necessario iniziare una seria ed accurata programmazione, confrontandosi con i sentimenti e le esigenze della popolazione, per la ristrutturazione di edifici scolastici esistenti, nonché per la progettazione esecutiva dei nuovi edifici scolastici in progetto/ nuova realizzazione.

L'attuale amministrazione, focalizzandosi sul nuovo polo 0-6, non sembra cogliere lo stato delle scuole primarie e secondarie in essere, a partire dall'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, ma soprattutto di impianti e spazi esterni per quanto riguarda la scuola secondaria del capoluogo.

Il nostro primo obiettivo è, di conseguenza, la manutenzione ed il ripristino di quanto esistente. In particolare si pone il problema della sicurezza, visti gli episodi recentemente avvenuti per i quali l'Amministrazione si è trovata impreparata.

All'interno delle scuole dovremo gettare le basi per le generazioni future del nostro modello di cooperazione e tutela dell'ambiente, investendo in progetti di inclusione e di rispetto degli altri oltre che del pianeta terra, come ad esempio aderire a specifici progetti "Scuole Zero Rifiuti".

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il punto principale del nostro programma è ideare una possibile alternativa al progetto Senza Zaino. Tale progetto ha avuto un buon successo e l'approvazione di molte famiglie, ma contemporaneamente abbiamo avuto famiglie che non hanno condiviso completamente tale progetto e sono state, quindi, costrette ad iscrivere i propri figli a scuole dei comuni del circondario con un evidente aggravio di spesa ed in contemporanea un impoverimento del numero della popolazione scolastica del nostro comune. Il nostro obiettivo è il confronto con le famiglie che hanno figli in età prescolare ma anche con quelle i cui figli sono già inseriti nel percorso. Con un simile confronto vogliamo ottenere una fotografia dei desideri delle famiglie così da potere eventualmente creare un programma tradizionale che vada affiancare il progetto Senza Zaino.

Rivedere il servizio di esternalizzazione della mensa, migliorando la qualità dei pasti e legandolo maggiormente ai prodotti a km zero.

Aumentare le corse di trasporto scolastico sia di infanzia/primaria che secondaria.

Sicuramente andranno aumentati i posti disponibili all'asilo nido creando nuovi spazi destinati ai bambini, anche attraverso convenzioni con strutture private esistenti.

Occorrerà implementare i servizi di pre e post scuola, rendendoli maggiormente accessibili e competitivi, così come i Centri Estivi, da ampliare e potenziare in cooperazione anche con strutture private e associazioni.

SCUOLA E TERRITORIO

Occorre investire per far percepire ai nostri figli e studenti l'ambiente e il territorio dove vivono. Attraverso progetti che leghino Amministrazione, ma anche Associazioni, Aziende

e Produttori locali occorre organizzare visite guidate e laboratori didattici che coinvolgano i nostri giovani in iniziative territoriali e sociali.

BIBLIOTECA

Migliorare i servizi della biblioteca. In particolare ampliando l'orario del servizio e migliorare il servizio di ritiro dei libri. Oltre che incrementare l'offerta di testi specialistici e universitari anche digitali, nonché in lingue straniere come quotidiani internazionali da poter consultare liberamente attraverso tablet e altri supporti digitali. Portare la BIBLIOTECA E I SERVIZI BIBLIOTECARI nelle FRAZIONI tramite i CIRCOLI RICREATIVI investendo in cultura.

- **SOCIALE**

Creare CENTRI DI AGGREGAZIONE CO-PROGETTATI CON I GIOVANI, dove i ragazzi possano esprimere anche le loro capacità artistiche.

Pensiamo all'area dell'EX CAMPO SPORTIVO dove inserire dei locali destinati ai giovani con spazio giochi attrezzato calcino, ping pong, biliardo, ma anche appositi spazi per LO STUDIO, spazio merenda, spazio break, nonché aree a verde e spazio gioco all'aperto (parco giochi per i più piccoli e campino da calcio/basket/pallavolo) oltre skate park e pista di pattinaggi.

ORTOTERAPIA

Un progetto di inclusione da realizzare in sinergia tra scuole, anziani e disabili

Un'attività sociale che unisce le generazioni e scalda il cuore. Gli anziani sono una risorsa irrinunciabile per ogni bambino e viceversa. Casa di riposo e istituti scolastici insieme per tramandare la conoscenza della terra ma anche per uno scopo solidale, affinché nessuno si senta solo. Coltivare ortaggi con le scolaresche.

Non ci rendiamo conto di quanta cultura perdiamo quando una persona anziana smette di parlare di se e di tutto quello che ha fatto per vivere. Le persone che hanno lavorato nell'agricoltura fino a pochi anni fa, sono depositarie di una cultura millenaria, sono la sintesi di quanto l'umanità ha saputo conquistare, in tanti millenni, per poter sopravvivere ai disagi naturali. Queste persone sanno seminare e raccogliere i frutti seguendo le fasi lunari, sanno alternare le varie colture per non sfruttare il terreno oltre misura, sanno come ammassare e conservare i prodotti del campo e tante altre cose che sarebbe difficile descrivere.

Per non perdere questa enorme cultura, basterebbe consegnare ai pensionati agricoli:

Terreni già pronti per essere coltivati, cioè arati e concimati. I pensionati, deciso, di comune accordo, il modo più adatto per procedere, dovrebbero comunicarlo e spigarlo ai bambini delle scuole elementari e medie interessati al progetto comune: Coltiviamo Insieme.

Da qui in avanti vecchi e bambini troveranno un'armonia di completamento: I vecchi, non potendo piegarsi con facilità sulle ginocchia, potranno usufruire dell'agilità dei bambini che si piegheranno volentieri per aiutare i loro maestri agrari. Proseguendo, i bambini ammirerebbero il miracolo della natura che da un seme fa crescere una pianta e i vecchi, che da tempo sono abituati a vedere questa crescita, la vivrebbero anche loro, come un miracolo perché la vedrebbero attraverso gli occhi dei bambini; le emozioni risulterebbero coinvolte, a tal punto, da produrre una gioia comune. I prodotti della terra potrebbero essere venduti NEL MERCATO COPERTO e il ricavato utilizzato per sostenere le piccole spese e per dare una ricompensa ai pensionati e un'apaghetta ai bambini sotto forma di libri o materiale scolastico.

SCUOLA DI MUSICA

Investire in cultura e musica aumentando i fondi e migliorare la struttura attualmente presente, in attrezzature e in offerta didattica, sarà un modo per fare appassionare i giovani di Montespertoli, senza spostarsi in altri comuni. incentivando e sostenendo iniziative pubbliche e manifestazioni musicali legate al turismo.

CASE PROTETTE PER ANZIANI

Realizzazione di strutture, a carattere residenziale, volte ad assicurare trattamenti socio-assistenziali e sanitari di base a persone anziane, anche non autosufficienti, che non possono essere assistite nel proprio ambito familiare e che hanno bisogno di cure generiche, non specialistiche. Prevede una permanenza anche per lunghi periodi. Ha lo scopo di prevenire ulteriori perdite di autonomia nonché di mantenere le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali della persona.

In queste strutture è assicurata l'assistenza del medico, dell'infermiere e del fisioterapista. La struttura consiste in alloggi o unità abitative contigue destinate ad una o più persone che dispongono di servizi igienici, arredi e strutture utilizzabili dagli ospiti, spazio collettivo e servizio di portineria destinato al controllo e alla sorveglianza degli utenti.

Terapisti, medici ed infermieri garantiscono l'assistenza sanitaria di base, mentre gli operatori socio-assistenziali si occupano delle altre esigenze. Tipico della casa protetta è mettere insieme servizi di tipo socio-assistenziale e servizi di tipo sanitario-riabilitativo.

Pensiamo a piccole strutture che ospitino al massimo 20 posti letto, da realizzare all'interno del nostro Comune.

ANIMALI

Sostegno a centri di recupero e primo soccorso animali selvatici e non. Cooperazione con associazioni locali per sensibilizzare i cittadini a contrastare gli abbandoni e incrementare le adozioni. Realizzazione di progetti legati all'educazione civica con coinvolgimento degli studenti e delle associazioni. Coinvolgimento delle scuole alla realizzazione di brochure informative in tema di sensibilizzazione

Realizzazioni di nuove "aree cani" ben attrezzate dove impiantare vegetazione caduca ad alto fusto

- **DISABILI**

Prima di tutto occorre rendere il nostro comune maggiormente accessibile a persone affette da disabilità. Investire nell'abbattimento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE è il primo passo di inclusione.

Per quanto riguarda i bambini dovranno essere inseriti nei parchi, giochi anche per i disabili es.: altalena con apposita seduta. Dotare di cinture di sicurezza tutti i mezzi di trasporto pubblici e inserire un assistente qualificato sui pulmini soprattutto se presente uno o più disabili.

Integrare l'offerta formativa di associazioni sportive con corsi appositi per disabili presso gli impianti sportivi e la piscina comunale.

CENTRO ARCOBALENO

Un centro di autonomia per disabili e di supporto alle famiglie, ai caregiver, spesso abbandonati, affaticati e poco supportati nella gestione di un figlio disabile. Sarà un centro che si occuperà di laboratori di animazione teatrale, laboratori di cucina, ortoterapia, laboratorio del tempo libero che prevede organizzazione di eventi come serate a tema, cene, tornei di bocce o bowling dislocati nei vari spazi pubblici. Verranno organizzati anche dei centri estivi.

Al servizio delle famiglie ci saranno una psicomotricista, una logopedista ed un psicoterapeuta.

- **SANITA'**

Considerato l'invecchiamento generale della popolazione e il conseguente aumento del numero di persone fragili, sarà necessario ampliare l'offerta di salute presente sul territorio per rispondere alle esigenze di tutti. La costruenda Casa della Salute dovrà, necessariamente, accogliere tutti i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e

il personale infermieristico. Tutto questo andrà a vantaggio degli utenti, in quanto i medici potranno mettere a disposizione la loro professionalità, garantendo un lavoro di equipe.

La presenza di tutti i medici di medicina generale potrebbe portare ad un prolungamento del servizio fino ad un H18. Tutto questo andrà a migliorare e a regolare il numero di accessi al pronto soccorso.

Con gli attuali strumenti telematici, i medici avranno la possibilità di dialogare con il centro ospedaliero di riferimento, trasmettendo informazioni attraverso la telemedicina, la televisita, tanto da avere risposte immediate dagli specialisti dell'ospedale. L'Amministrazione metterà a disposizione tutti gli strumenti utili affinché questo servizio possa essere attuato e incrementato.

L'Amministrazione si impegnerà, inoltre, a chiedere all'autorità sanitaria regionale il supporto di psicologi e psicoterapeuti, a tutela delle fasce più deboli e con particolare attenzione alle situazioni di disagio sociale e familiare. Saranno incrementati gli investimenti nella prevenzione e nel supporto per la salute mentale, fornendo servizi di consulenza e sostegno psicologico accessibili a tutti coloro che ne hanno bisogno.

Contemporaneamente, sarà richiesta l'attivazione della farmacia dei servizi, come già stabilito dall'accordo quadro nazionale. Quest'ultima potrà effettuare esami di prima istanza (elettrocardiogramma, holter cardiaco, holter pressorio, ecc.), campagne di prevenzione e di informazione sanitaria. Tutto questo potrà contribuire al contenimento delle liste di attesa.

Sarà fondamentale la presenza, nella Casa della Salute, di alcuni specialisti, come otorinolaringoiatri, cardiologi, dermatologi, ecc., evitando così ai cittadini di doversi spostare presso centri diagnostici più lontani.

- **SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E WELFARE**

Investiremo nelle reti di assistenza domiciliare, garantendo servizi personalizzati di qualità per coloro che necessitano di cure a domicilio, consentendo loro di rimanere nella propria comunità e mantenere la propria autonomia il più a lungo possibile. A tale proposito, dovranno essere stanziati fondi da destinare a contributi per gli affitti, per la retribuzione di badanti e quella dei caregiver.

Oltre ai servizi già erogati dalla Società della Salute per il tramite degli assistenti sociali, questa Amministrazione vorrà distinguersi con l'implementazione di prestazioni proprie. Sarà nostro compito, tramite l'assessorato al sociale, predisporre convenzioni e regolamenti con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio (Croce d'Oro, Misericordia, ecc.) affinché vengano erogati gratuitamente, a favore di cittadini che ne

abbiano diritto, servizi ad oggi disponibili solo a pagamento, quali il trasporto verso centri ospedalieri per esami diagnostici e visite specialistiche.

- **DIGITALE**

Il programma di digitalizzazione parte da un rinnovamento del sito web del comune, per renderlo di facile lettura ed utilizzo. L'intento è quello di basarsi su difficoltà reali degli anziani per aiutarci nel miglioramento del sito rendendolo di facile utilizzo per chiunque.

I passi successivi riguardano l'erogazione di servizi di aiuto agli anziani e supporto ad attività digitali come prenotazione appuntamenti online, creazione spid.

Si parla anche di supporto agli anziani, anche facendo corsi di formazione per non lasciarli fuori dal mondo che sta andando avanti.

Maggiore trasparenza on line. I cittadini devono sapere facilmente e in maniera chiara e immediata come sono spesi i soldi della comunità e quali realmente sono stati i costi/benefici.

- **URBANISTICA**

Premesso che le direttive regionali mirano ad un consumo di suolo “zero” e che l'ambiente che ci circonda deve essere preservato e tutelato, l'edilizia rappresenta, da sempre, il settore trainante delle economie locali.

Il nostro impegno sarà mirato prima di tutto allo snellimento dell'iter burocratico e alla maggiore flessibilità nella fruizione degli uffici e dei servizi legati all'urbanistica, in modo da accorciare le distanze tra amministrazione e utenti, e gestire in modo più efficiente la macchina amministrativa.

Dovranno essere istituiti canali digitali immediati con i quali comunicare con i tecnici, a partire da un centralino nel quale dirottare le chiamate perse degli utenti ai singoli uffici, con richiamata degli stessi come avviene in alcuni Enti regionali.

Dovrà inoltre essere possibile la consultazione diretta dello stato di avanzamento delle pratiche edilizie, con comunicazioni puntuali in merito.

Per quanto riguarda gli interventi verranno stanziati incentivi per gli interventi in BIO EDILIZIA e di recupero dell'esistente.

Andranno introdotte semplificazioni per piccoli interventi di attività anche amatoriali legati all'agricoltura e al turismo, nonché ad iniziative sociali da parte di associazioni e/o privati.

OPERE PUBBLICHE

Dovremo occuparci della RIORGANIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI COMUNALI, prima tra tutte, trovare una nuova dislocazione degli uffici aperti al pubblico attualmente dislocati in vari fondi in affitto.

Nell'ottica di una progettazione integrata che interessi tutto il territorio a partire dalle infrastrutture e dalla rete di sottoservizi (acqua, fognature, metano e linee telefoniche/dati) occorrerà anche dare un nuovo volto al Capoluogo, migliorandone l'accessibilità mediante l'eliminazione di ZTL e soste a pagamento, e in un'ottica più ampia riprogettare gli spazi pubblici tenendo conto dell'insieme dell'agglomerato.

La prima area sulla quale intervenire è quella dell'EX CAMPO SPORTIVO, con creazione di spazi a verde destinati ad attività sportive e ricreative di famiglie, giovani ed anziani e STRUTTURE POLIFUNZIONALI A IMPATTO ZERO costruite in BIO EDILIZIA connesse oltre a spazi adeguatamente progettati a PARCHEGGIO.

Per quanto riguarda le attività culturali, abbiamo in progetto la realizzazione di un "ANFITEATRO" all'aperto per spettacoli musicali nel Parco Urbano, che consenta una fruizione continuativa degli spazi attigui adibiti a sagre e feste con annesso bar e cucina.

Mentre per le attività invernali verrà ricavato un locale da adibire a TEATRO negli ex locali della Croce d'Oro, dove svolgere attività culturali di inclusione trattate in precedenza.

A seguito della realizzazione e messa in funzione del polo 0-6 provvederemo allo Spostamento della Casa di Riposo nei locali della Scuola Machiavelli, in modo da avere una struttura nel centro del paese, dotata di spazi all'aperto e aree da convertire facilmente in sale per attività sociali in cooperazione tra scuole, Amministrazione e Associazioni.

La priorità per l'intero territorio comunale sarà la realizzazione di PERCORSI CICLABILI E PEDONALI DI COLLEGAMENTO TRA LE FRAZIONI ED IL CAPOLUOGO, nonché con reti esistenti nei comuni limitrofi.

Prima tra tutte Via Montelupo, e successivamente, Montagnana-San Quirico-San Pancrazio, oltre a collegare la pista pedonale dell'Anselmo a Via Castiglioni e al percorso che porta al Turbone, nonché a Baccaiano creando un percorso pedofluviale a fianco del Torrente Virginio.

• SPORT

Premesso che lo sport è uno strumento che permette di investire sulla propria salute sia fisica che mentale, ma rappresenta anche un ottimo strumento sociale di inclusione e di sano investimento per le generazioni future, mettendo in atto quei principi base di educazione civica che sosteniamo come gruppo, appare evidente che occorre investire maggiormente in quest settore e va fatto in maniera mirata.

Ci renderemo sempre disponibili ad ascoltare famiglie, ragazzi e associazioni, nonché gli addetti ai lavori delle società sportive, le nostre proposte partono da alcuni interventi che riteniamo prioritari.

Primo tra tutti la ristrutturazione e l'efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti a Baccaiano, in modo da ridurre i costi di gestione e forniture di energia per le associazioni che hanno in gestione l'impianto, oltre alla riqualificazione dei campi a 5 e realizzazione di un nuovo campo a 7 in gestione alle associazioni sportive e una maggiore cura del verde pubblico esterno all'impianto sportivo e manutenzione continua e presidio del parcheggio pubblico.

Lavoreremo poi perché venga ampliata l'offerta anche con sport alternativi a quelli maggiormente diffusi, come esempio la palla a mano, il tiro con l'arco, le arti marziali, etc. erogando maggiori incentivi per rendere lo sport accessibile a tutti.

In programma abbiamo lo studio di fattibilità di una copertura mobile della piscina comunale e metteremo fin da subito in atto investimenti di ammodernamento e ristrutturazione degli spazi esterni della stessa, in modo da renderla più competitiva, mirando all'aumento di erogazione di servizi offerti e maggiori agevolazioni per residenti.

Risulta indispensabile inserire una navetta che colleghi le frazioni e il capoluogo e transiti con sosta agli impianti sportivi comunali.

Andrà inoltre realizzato, quanto prima, un percorso pedonale di accesso in sicurezza all'impianto sportivo, dalla frazione di Baccaiano.

Per quanto riguarda l'unico campo pubblico comunale di libero accesso nella frazione di Montagnana, abbiamo in programma la realizzazione degli spogliatoi, e sarà necessario dotare anche le altre frazioni di campi similari destinati all'aggregazione dei giovani.